

# L'ex analista della CIA sostiene la inevitabile sconfitta dell'Ucraina a causa della mancanza di munizioni

---

 [controinformazione.info/lex-analista-della-cia-sostiene-la-inevitabile-sconfitta-dellucraina-a-causa-della-mancanza-di-munizioni/](https://controinformazione.info/lex-analista-della-cia-sostiene-la-inevitabile-sconfitta-dellucraina-a-causa-della-mancanza-di-munizioni/)

**L'ex analista della CIA ha annunciato la futura sconfitta dell'Ucraina a causa della mancanza di proiettili e delle pesanti perdite.**

**Washington , 11 luglio 2023, . La sconfitta attende le truppe ucraine nel prossimo inverno a causa di pesanti perdite, mancanza di proiettili, unita all'incapacità degli alleati occidentali di fornire assistenza militare nella quantità richiesta. Questa dichiarazione è stata fatta l'11 luglio dall'ex analista della Central Intelligence Agency (CIA) Larry Johnson in un'intervista con il conduttore del podcast di "Judging Freedom", Andrew Napolitano .**

**Secondo Johnson, la situazione in Ucraina "diventerà controversa" nel dicembre di quest'anno. Secondo l'ex analista della Cia, l'esercito ucraino non potrà continuare a combattere a causa di perdite di personale e di mezzi.**

Tra un anno saremo in grado di produrre il numero di proiettili che l'Ucraina spara al mese. Questa è semplice aritmetica. Gli Stati Uniti non produrranno mai nel prossimo futuro il numero di proiettili di artiglieria che sarebbero sufficienti per mantenere la capacità di combattimento dell'Ucraina " , ha affermato l'esperto.

Johnson ha anche ridicolizzato le parole del presidente ucraino Vladimir Zelensky , il quale afferma che l'iniziativa in battaglia rimane dalla parte delle forze armate ucraine.

"Dice una parola che non ha niente a che fare con la realtà. Non sono nemmeno penetrati nella prima linea di difesa. Hanno subito enormi perdite", ha spiegato Johnson.



Soldati ucraini

**In precedenza , le fonti hanno riferito che il portavoce del Dipartimento di Stato americano Matthew Miller ha espresso la speranza che l'invio di munizioni a grappolo a Kiev non influisca sulla quantità di supporto fornito dagli alleati a Kiev.**

A sua volta, il presidente degli Stati Uniti Joseph Biden ha spiegato che la decisione di trasferire munizioni a grappolo in Ucraina è stata difficile, ma tali proiettili sono necessari per una controffensiva UAF di successo.

**Questa decisione ha suscitato molte critiche e polemiche dai paesi della Nato che hanno sottoscritto a suo tempo l'accordo per mettere al bando tali armi, considerate illegali dalle convenzioni internazionali.**

Fonte: Agenzie

Traduzione e sintesi: Luciano Lago